



SESTOPOTERE.COM

## RIMINI: IL 28 APRILE "UNA NOTTE PER LA VITA", CONTRO LE STRAGI DEL SABATO SERA

Rimini - In occasione della Settimana Mondiale della Sicurezza Stradale, il Comune di Rimini aderisce all'iniziativa 'Una notte per la vita' programmata per la giornata di sabato 28 aprile. **"C'è bisogno di atti anche simbolici che sensibilizzino circa un problema grave come le cosiddette stragi del sabato sera- dichiara il Sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli-** Per questo, come avevo annunciato dieci giorni fa, abbiamo scelto di dire sì a 'Una notte per la vita' non solo in maniera astratta ma mettendo in atto provvedimenti speciali per quella sera mirati al rafforzamento dei mezzi di trasporto pubblico e al potenziamento della vigilanza delle strade comunali da parte degli agenti della Polizia Municipale."

L'Amministrazione Comunale di Rimini ha così deciso di dare attuazione a due azioni convergenti sul medesimo obiettivo.

Gli agenti della Polizia Municipale di Rimini saranno impegnati nelle ore notturne di sabato 28 aprile sulle strade principali di accesso alla città in un particolare servizio di controllo denominato 'Vita'. **Gli operatori della PM saranno muniti di strumentazione per il controllo elettronico della velocità e per la verifica del tasso di alcol dei conducenti i veicoli privati. Parteciperà a questo speciale servizio anche l'Assessore alle Politiche della Sicurezza e alla Polizia Municipale, Roberto Biagini.**

Quindi l'Amministrazione Comunale di Rimini contribuisce con la somma di 3 mila euro al progetto, presentato dal consorzio 'Happy Lines- Move Safe', inerente la sicurezza stradale nelle ore notturne e denominato 'Blu Line night transport'. Verrà attivato il conosciuto servizio di trasporto pubblico collettivo- destinato in special modo ai ragazzi che si recano nei locali pubblici- nelle nottate di martedì 24, sabato 28 e lunedì 30 aprile 2007.

## Ancona aderisce ad "Una notte per la vita"

**Il Comune di Ancona ha aderito alla campagna promossa dal Resto del Carlino e Zapping denominata "Una notte per la vita" in programma per il 28 aprile; in programma diverse iniziative per ridurre i rischi di incidenti legati al consumo di alcool.**

ANCONA - Il Comune di Ancona ha aderito alla campagna promossa dal Resto del Carlino e Zapping denominata

"Una notte per la vita" in programma per il 28 aprile, organizzando due pullman che, partendo da Ancona, porteranno i ragazzi nelle discoteche di Riccione (Cocoricò, Pascià) e di Ancona-Osimo-Castelfidardo (Barfly, Odissea, Komedia) e li riporteranno ad Ancona.

L'obiettivo è di evitare l'uso della macchina e quindi il potenziale pericolo rappresentato dalla guida sotto l'effetto di sostanze. Si tratta della prima esperienza di questo tipo, nella nostra realtà, ed è un segnale forte che l'Amministrazione vuole dare rispetto alla tutela dei giovani della nostra città.

Le partenze sono previste da Ancona (per Riccione): piazza Ugo Bassi alle ore 22; dalla stazione ferroviaria 22.10; da Torrette alle 22.20 e da Collemarino alle 22.30. Ritorno partenza da Riccione ore 5.

Il secondo pullman diretto a Castelfidardo (Barfly, Odissea e Komedia) partirà da Collemarino alle 22.00, alle 22.10 a Torrette, alle 22.20 alla stazione ferroviaria, alle 22.30 sarà in piazza Ugo Bassi. Ritorno da Castelfidardo ore 5.

Inoltre **sarà attivata una postazione dell'Unità di Strada Informabus fuori dalla discoteca Barfly, con l'obiettivo di effettuare il test alcolometrico attraverso l'etilometro a tutti i ragazzi che lo richiederanno e che decideranno di non guidare se il tasso alcolico supera il limite massimo previsto dalla legge (0,5).**

E' un servizio che gli operatori dell'Informabus mettono a disposizione dei ragazzi almeno due volte al mese, nelle notti dei fine settimana, sia fuori dalle discoteche che dai locali frequentati per l'aperitivo.

L'obiettivo è fare prevenzione e ridurre i rischi.



**associazione italiana familiari e vittime della strada - onlus**  
**www.vittimestrada.org**

via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 233216163



Questo richiede l'instaurarsi di una relazione significativa attraverso l'accoglienza, l'ascolto attivo, il dialogo, l'informazione, l'offerta di un supporto e anche attraverso l'uso di strumenti quali l'etilometro o il tendone allestito per il chill out.